

FAQ relative al BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CHE SVOLGONO VENDITA AL DETTAGLIO DI BENI E/O SERVIZI, SOMMINISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE, PRESTAZIONE DI SERVIZI ALLA PERSONA E COMMERCIO SU AREA PUBBLICA - Distretto del Commercio della Lomellina Orientale

1. La dichiarazione per le fatture relative a spese sostenute prima dell'uscita del bando e dopo il 28/03/2022 quando andrà allegata? Già in fase di richiesta del contributo o solo durante le rendicontazione?

R. Il controllo sulla dicitura presente nelle fatture sarà svolto in fase di rendicontazione

2. (domanda di uno studio di commercialisti che ha provato a simulare una richiesta) L'informativa privacy può essere scaricata ma non salvata e, se il titolare dell'impresa non può firmarla all'istante, è necessario ricompilare il tutto una seconda volta. Non è possibile avere un modulo di informativa privacy da far firmare preventivamente ai titolari delle imprese che vorranno partecipare in modo da averlo già pronto al momento della compilazione della richiesta?

R. L'informativa privacy viene sottoscritta con la dichiarazione relativa riportata nella sezione dei "DICHIARA E ATTESTA", non è necessario fare altro

3. C'è una lista di codici ATECO di riferimento per le imprese che possono partecipare? Ad esempio, un idraulico iscritto al registro imprese ed alla Camera di Commercio con sede in uno dei 4 comuni può fare richiesta di contributo?

R. Non esiste una lista di ATECO ammissibili, per verificare l'ammissibilità vanno controllati TUTTI i criteri espliciti negli artt. 2 e 3 del Bando., inclusi:

a. essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive;

b. disporre di una unità locale, oppure impegnarsi ad aprire, entro la presentazione della rendicontazione, una unità locale, che sia collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio e che:

- abbia vetrina su strada o sia situata al piano terreno degli edifici o all'interno delle corti;
- disponga di locali direttamente accessibili al pubblico, presso cui si esercita un'attività di:

- vendita al dettaglio di beni e/o servizi;

- somministrazione di cibi e bevande;

- prestazione di servizi alla persona.

4. Buongiorno. Un'autorimessa ha acquistato in data 21/03/2023 uno strumento diagnostico del valore di € 2.600,00. Ha ricevuto dal fornitore la relativa fattura. Tale acquisto viene pagato a rate tramite un finanziamento di € 6.394,00 (l'importo è maggiore perché comprende anche altre fatture che non rientrano nel bando). La ditta può accedere al bando per questo acquisto? In caso affermativo, si presume che nella rendicontazione, andranno allegate le rate pagate fino al 31/12/2023 rideterminando il loro importo in base alla fattura di € 2.600,00? E' corretto?

R. Buongiorno. in linea generale l'acquisto di macchinari, attrezzature ed apparecchi è ammissibile. La valutazione puntuale degli investimenti presentati verrà poi eseguita in sede di istruttoria. Per essere ammissibili i beni devono essere PAGATI al 100%, quindi in caso di finanziamento con più rate, ma in caso includa più beni con una fattura di maggiore importo, andrete a presentare la fattura totale, ma imputando solo l'importo del bene su cui volete ricevere il contributo, che però deve essere chiaramente individuabile nel dettaglio della fattura e sarebbe opportuno avere anche una dichiarazione da parte del fornitore che attesta che il bene è stato saldato interamente al momento della presentazione della rendicontazione. Nel modulo di presentazione della domanda è possibile inserire esclusivamente spese documentabili in cui si evinca il prezzo del bene per cui si richiede il contributo tramite inserimento della copia di un preventivo, fattura, stampe di cataloghi ecc. Mentre, nella fase di rendicontazione dovrà essere allegata tutta la documentazione fiscale (es. fatture/ricevute) e contabile (es. copia del pagamento, copia estratto conto) delle spese sostenute dall'impresa beneficiaria. Vi ricordiamo infine che se gli interventi ammessi a contributo fossero destinatari anche di altri contributi o finanziamenti, questi, sommati al contributo del presente Bando, non possono superare il 100% della relativa spesa (Art. 9 Bando).

5. Buongiorno, vi contatto per un chiarimento riguardo il bando micro, piccole e medie imprese (MPMI) 2023, volevo sapere se il 50% del contributo dell'importo delle spese include la somma dell'importo di ciò che desidero acquistare compreso di iva, oppure se l'IVA è esente da tale contributo, e quindi a mio carico.

R. Buongiorno, come esplicitato all'art. 8, "Sono ammissibili SOLO SPESE DOCUMENTABILI (tramite per esempio fatture, preventivi, stampe di cataloghi in cui si evinca il prezzo del bene per cui si richiede il contributo, etc.) al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato", il contributo viene calcolato sulle spese ammissibili, quindi, come per le spese ammissibili, anche per il contributo, dipende dal regime fiscale dell'impresa richiedente il contributo se l'importo è da considerarsi IVA inclusa o esclusa.

6. Vorremmo avere informazioni in merito alla partecipazione a "BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CHE SVOLGONO VENDITA AL DETTAGLIO DI BENI E/O SERVIZI, SOMMINISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE, PRESTAZIONE DI SERVIZI ALLA PERSONA E COMMERCIO SU AREA PUBBLICA NELL'AMBITO DEL BANDO REGIONALE "SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024". La società ha sede a XXXX ed ha iniziato l'attività nelle unità locali di YYYY e di Sannazzaro dal 01/04/2023. Il codice Ateco è 63.11.11. La società ha già partecipato al bando previsto per il Comune di YYYY. Vi chiediamo se, per ulteriori investimenti sostenuti, differenti da quelli indicati nel bando del Comune di YYYY, possa essere presentata richiesta di partecipazione al bando del Comune di Sannazzaro?

R. Buongiorno, in primo luogo, l'attività deve essere registrata al Registro delle Imprese e rispettare tutti gli altri requisiti previsti dall'Art. 3 del Bando. In secondo luogo, come riporta l'Art. 7 del Bando, gli interventi devono essere realizzati presso una unità locale localizzata all'interno dell'area del Distretto del Commercio della Lomellina Orientale. Pertanto, se l'operatore decidesse di partecipare, potrebbe inserire esclusivamente spese relative agli interventi realizzati nell'unità locale situata nel Comune di Sannazzaro de' Burgondi.